



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord

Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)

tel. / fax 0832 215578

e-mail: sisp@asl.lecce.itPEC: sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione ZES

strutturadimissionezes@pec.governo.it

Alla LA.VI ENERGIA S.R.L

pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis e seguenti L. 241/1990, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 15 D.L. 19 settembre 2023 n. 124, come modificato dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 in merito all'istanza avente ad oggetto un *impianto di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche con n° 3 linee per moduli fotovoltaici, n° 1 linea per tv lcd e n° 1 linea per elettrodomestici bianchi attraverso banchi di smontaggio manuale, presso il Comune di Soletto (LE) avanzata da LA.VI ENERGIA S.R.L*

ID Pratica: 05431250751-06122025-2222

In riferimento al progetto relativo alla realizzazione di un impianto di recupero di pannelli fotovoltaici e apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non pericolosi da ubicarsi nella zona industriale del Comune di Soletto (LE), esaminata la documentazione progettuale trasmessa e le successive integrazioni prodotte dalla società proponente, si esprime quanto segue.

L'intervento si configura come attività di recupero di rifiuti finalizzata al recupero di materie prime secondarie (metalli, vetro, plastiche e silicio) provenienti dal trattamento di RAEE non pericolosi, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della riduzione del conferimento in discarica.

Dal punto di vista impiantistico, il progetto risulta complessivamente strutturato, con individuazione delle linee di trattamento dedicate alle diverse tipologie di rifiuto e definizione dei flussi in ingresso e in uscita. Le integrazioni trasmesse nel corso dell'istruttoria hanno consentito un significativo approfondimento degli aspetti tecnici, ambientali e gestionali inizialmente oggetto di richiesta istruttoria, con particolare riferimento:

- alla descrizione analitica del processo industriale e delle relative fasi operative;
- ai sistemi di captazione e abbattimento delle polveri;
- alla gestione dei rifiuti in ingresso, delle aree di stoccaggio e delle procedure di emergenza;
- al sistema di gestione "End of Waste" e controllo qualità dei materiali recuperati;
- al Piano di Monitoraggio Ambientale, con specifici approfondimenti relativi alla tutela della falda, alle matrici ambientali ed alla gestione degli eventi accidentali.

Pur rilevandosi che il Piano di Monitoraggio Ambientale include il controllo delle principali matrici ambientali (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) nonché una sezione dedicata alla tutela della falda, permangono alcune criticità che si ritiene opportuno evidenziare. In particolare, il piano non approfondisce in maniera sufficientemente dettagliata gli scenari emissivi associati alle diverse fasi di trattamento e movimentazione dei RAEE, né risultano pienamente definiti i criteri di gestione e controllo degli eventi accidentali con potenziale impatto sulle matrici ambientali. Si rileva inoltre la necessità di un maggiore dettaglio in merito alla localizzazione e caratteristiche dei punti di monitoraggio della falda, alle modalità di gestione delle acque in caso di eventi meteorici eccezionali e alla valutazione degli impatti cumulativi derivanti dalla presenza di ulteriori attività produttive nell'area industriale interessata. Tali aspetti richiedono ulteriori approfondimenti al fine di garantire un adeguato livello di tutela ambientale e sanitaria. Si rileva inoltre una adeguata progettazione dei sistemi di gestione delle acque meteoriche, comprensiva di separazione tra acque di prima e seconda pioggia, trattamento e recapito, nonché la previsione di superfici



impermeabilizzate nelle aree operative, elementi che contribuiscono alla riduzione del rischio di contaminazione del suolo e della falda.

Alla luce degli elementi sopra esposti, preso atto delle integrazioni prodotte e del complessivo miglioramento del quadro progettuale, non si rilevano allo stato elementi ostativi assoluti sotto il profilo igienico-sanitario alla prosecuzione dell'iter istruttorio.

Tuttavia, considerata:


- la natura dell'attività proposta, consistente nel trattamento e recupero di rilevanti quantitativi di RAEE e pannelli fotovoltaici mediante operazioni di recupero R13, R4 ed R5;
- la consistenza dell'impianto e dei quantitativi previsti in trattamento;
- la collocazione dell'intervento all'interno di un contesto industriale caratterizzato dalla presenza di ulteriori attività produttive ed impiantistiche;
- la necessità di valutare compiutamente gli effetti cumulativi potenzialmente derivanti dalla sommatoria delle pressioni ambientali esistenti e di progetto, con particolare riguardo alle matrici aria, suolo e acque sotterranee;
- la vulnerabilità del contesto idrogeologico salentino e la necessità di approfondire gli scenari emissivi ed incidentali anche in relazione alla tutela della salute pubblica;

si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità di valutare l'assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, quale strumento idoneo a consentire una valutazione integrata e approfondita degli impatti ambientali e sanitari potenzialmente associati all'intervento proposto, anche alla luce del principio di precauzione e della necessità di analizzare gli impatti cumulativi con il contesto territoriale circostante.

Il presente contributo viene reso per quanto di competenza igienico-sanitaria, demandando all'Autorità Competente ogni ulteriore determinazione in merito al procedimento ambientale ed agli eventuali approfondimenti istruttori ritenuti necessari.

CTP Tecnico Ambientale

Dott. Idelfonso Francesco Castorini



IL DIRETTORE del SISP Area Nord
Dott. Alberto Fedele

